

Comune di CURTATONE
Provincia di MANTOVA



**PIANO DI RECUPERO SITO IN LOCALITA' LEVATA DENOMINATO
"ZTR 651"**

Il Committente
EDIL.LAMA COSTRUZIONI s.r.l. con sede in BORGO VIRGILIO (MN)
COSTRUTTORI SOCIETA' COOPERATIVA con sede in MANTOVA (MN)
UNICA VELA s.r.l. con sede in CURTATONE (MN)

Il Progettista
Arch. Giorgio Gabrieli

Elaborato

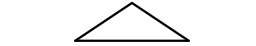
**PROGETTO STUDIO DI COMPATIBILITA' PAESISTICA E
AMBIENTALE - RELAZIONE**

Tavola

E

I diritti di proprietà, diffusione e riproduzione di questo documento sono riservati in conformità alle leggi vigenti

6					Scala:	
5					Data:	17/12/2021
4					File Name:	
3					Disegnatore:	
2					Controllato:	
1	AGGIORNAMENTO				Approvato:	
REV	DESCRIZIONE	EMESSO	VERIFICATO	APPROVATO		/ -


Studio di Architettura e Urbanistica

Giorgio Gabrieli - architetto

Via Aia Madama, 1 - 46035 OSTIGLIA (MN) - Tel. 0386 800192 - E-mail: studio@architettogabrieli.com

1) Premesse

Il presente progetto interessa un'area nel Comune di Curtatone situata in località Levata in via Levata tra il centro urbano e S. Silvestro, in posizione adiacente alla ferrovia Mantova-Modena.

Il terreno è censito catastalmente al NCEU di Mantova al Fg. 27, mapp. 600 di mq 1.461

mapp. 601 di mq 1.071

mapp. 648 di mq 1.021

mapp. 649 di mq 1.291

mapp. 650 di mq 500

mapp. 653 di mq 6.982

mapp. 654 di mq 384

per una superficie catastale complessiva di mq 12.710

Il PGT vigente annovera l'area in oggetto come "tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR5), individuato per le aree interessate da piani esecutivi approvati prima dell'entrata in vigore delle norme del PGT vigente, che ricomprendono lotti parzialmente o totalmente liberi riservati all'espansione degli insediamenti prevalentemente residenziali.

Gli interventi di nuova costruzione sono ammissibili previa approvazione del Piano Attuativo e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria.

Tali piani potranno essere modificati secondo le procedure di legge e le presenti norme su iniziativa dei privati interessati o dall'Amministrazione Comunale, purché non sia aumentato l'indice di utilizzazione territoriale (Ut).

I Piani Attuativi previsti nel precedente strumento urbanistico per i quali sia già stata approvata la proposta di piano, nonché quelli per cui sia stata stipulata la relativa convenzione urbanistica e per i quali non si sia ancora adempiuto ai relativi obblighi o siano scaduti i termini di legge, e comunque per tutti i piani attuativi vigenti, possono continuare ad applicarsi le norme e le disposizioni stabilite con l'atto di approvazione e/o nella relativa convenzione fino alla definitiva chiusura degli stessi. È comunque ammessa la predisposizione di una variante al piano attuativo per assumere i disposti del presente

P.G.T. con riferimento alle norme generali per gli ambiti di trasformazione.

2) Lo stato di fatto

L'area è già stata oggetto, nell'anno 2007 di pianificazione urbanistica secondo le prescrizioni del PRG allora vigente.

Il Piano di Recupero denominato "Brasile" (P.R.606), era stato presentato in data 13/08/2007 ed approvato in data 03/04/2008 con D.G.M. n° 53 del 03/04/2008.

In data 05/07/2008 con prot. 17188, era stata presentata una richiesta di variante al Piano di Recupero. Con D.I.A. in data 15/05/2008 è stato presentato un progetto per la demolizione dei fabbricati e delle superfetazioni esistenti.

Successivamente con Permesso di Costruire n° 03/09 prot. 2545 del 09/02/2009, corrispondente alla Pratica Edilizia n° 124/2008, sono stati autorizzati i lavori inerenti le opere di urbanizzazione primaria. Con atto Notaio Bertolucci di Mantova n°61609 di Rep del 13/05/2008, è stata stipulata/sottoscritta la convenzione urbanistica con validità di anni 6 scadenti il 13/05/2014 (scaduta).

I lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione sono iniziati in data 14/07/2009.

I lavori sono stati interrotti in conseguenza delle difficile situazione dell'edilizia in quel periodo e definitivamente abbandonati in seguito al fallimento della società proponente.

Le opere di urbanizzazione già eseguite consistono in:

- scavo di sbancamento dell'area oggetto di opere di urbanizzazione
- realizzazione delle reti di sotto servizi di:
 - acque nere e acque meteoriche
 - elettriche
 - illuminazione pubblica
 - gas
- telecom con la posa di tubazioni e pozzetti
- cordolatura perimetrale dei marciapiedi
- sottofondo in inerti per strada e marciapiedi

3) Analisi del territorio circostante

L'analisi del territorio in cui si inserisce l'intervento si fonda sull'osservazione delle procedure e delle banche dati disponibili su scala provinciale quali:

- a. Il PTCP per gli interventi di carattere insediativo o infrastrutturale che interessi ambiti territoriali individuati nella *tav. 1 – INDICAZIONI PAESAGGISTICHE E AMBIENTALI*
- b. Il Sistema Informativo Territoriale che si assume l'onere di raccogliere, aggiornare, elaborare, rappresentare e diffondere le informazioni e i dati descrittivi, qualitativi e quantitativi gestiti dalla Provincia di Mantova, come di seguito esposti, e di metterli in relazione alla loro localizzazione geografica e temporale.

Territorio

Viene qui rappresentato quello che è l'aspetto "naturale" del territorio. La vista riporta la classificazione del territorio per uso del suolo, i differenti tipi di vegetazione naturale e coltiva, l'orditura territoriale, e il reticolo idrografico superficiale. I dati relativi alla rete dei corsi d'acqua sono stati aggiornati con la collaborazione dei consorzi di bonifica.

Insedimenti

In questa vista vengono riportati gli elementi di antropizzazione del territorio. Le aree urbanizzate sono classificate per destinazione d'uso, vengono individuate le aree industriali e produttive e le aziende zootecniche. Sono inoltre riportate le attività di forte impatto sull'ambiente, quali discariche, impianti di

trattamento, siti contaminati e aree di spandimento.

Vincoli

La vista riporta le principali emergenze ambientali, storiche e architettoniche e le zone per cui sono previste attenzioni e particolari normative. Di fatto sono rappresentati i principali vincoli ambientali insistenti sul territorio provinciale. In particolare sono individuabili le fasce di rispetto dei corsi d'acqua, i vincoli paesaggistici, i centri storici, i nuclei di interesse storico-ambientale, le servitù militari, i parchi e le aree protette. Sono inoltre riportate le emergenze puntuali, e precisamente beni storico-architettonici e ritrovamenti archeologici.

Vulnerabilità

L'inquinamento delle falde acquifere, le emissioni in aria, il rischio idraulico, il rischio incendi, sono i principali aspetti esaminati dal Settore Ambiente della Provincia di Mantova nell'ambito del Programma di Previsione e Prevenzione Protezione Civile. Questa vista riporta gli esiti del progetto, ed evidenzia dove e come il territorio mantovano è vulnerabile.

Beni

La catalogazione dei beni storici, architettonici e ambientali, è uno dei più vecchi e importanti progetti della Provincia di Mantova, seguito in particolare dal Settore Programmazione e Pianificazione Territoriale. In questa vista è possibile localizzare i beni tutelati, consultarne le schede di rilevazione e visualizzare (ove presente) l'immagine del bene.

4) Gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte

La impossibilità di continuare a condurre l'attività agricola e di allevamento, un tempo presente, a causa della vicinanza con gli insediamenti residenziali, hanno di fatto a suo tempo, reso disponibile l'area per nuove proposte edilizie.

Essa infatti è stata introdotta nel PGT come "tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale a forte specificità (ZTR5) individuato per le aree interessate da Piani Esecutivi Approvati prima dell'entrata in vigore delle norme del PGT vigente, che ricomprendono lotti parzialmente o totalmente liberi riservati all'espansione degli insediamenti prevalentemente residenziali".

Urbanisticamente l'impianto del Piano si presenta come un unico lotto, servito da una strada soggetta a servitù di uso pubblico che si innesta su via Levata sviluppandosi all'interno del lotto sino a raggiungere l'area posizionata a ridosso della linea ferroviaria Modena-Verona, dove sono stati collocati i parcheggi soggetti a servitù di uso pubblico.

All'interno dell'unico lotto sarà sviluppata la Superficie Lorda di Piano e la Volumetria possibile con un planivolumetrico rappresentato con edifici mono o bifamiliari con altezza massima di 3 piani fuori terra.

La volontà è quella di riproporre una sorta di piccolo borgo abitativo, inserito nel verde.

L'area sarà complessivamente perimetrata con una cortina di alberi di medio fusto in modo da ridurre l'impatto visivo dell'edificato sottolineando il concetto di borgo.

Tale singolarità è sottolineata anche da altri piccoli comparti edificati posti sulla Via Levata.

Le nuove costruzioni ricadenti nel P.R. debbono caratterizzarsi per una particolare attenzione all'impatto creato dall'intervento sia nei confronti percettivi dell'edilizia circostante che nei confronti del tessuto urbanistico di insediamento.

I progetti dovranno pertanto tener conto di accorgimenti e soluzioni architettoniche, tecniche e materiche nel rispetto della tipizzazione e valorizzazione dell'ambiente urbano, ed in particolare:

- spazi a verde privato
sistemazioni dell'area scoperta prevalentemente a manto erboso, ovvero atta a favorire la funzione filtrante del terreno al fine di favorire il ravvenamento di quest'ultimo. Le piantumazioni preferiranno la scelta di essenze autoctone compatibili con il profilo storico ambientale del paesaggio mantovano.
- Decoro degli edifici
gli edifici dovranno essere progettati e realizzati tenendo conto delle caratteristiche tipologiche e di rifinitura prevalenti della zona nella quale si inseriscono con l'uso di materiali naturali e tipici della zona.
- parcheggi privati
negli interventi edificatori debbono sempre essere previsti parcheggi privati nella quantità prescritta per legge e con le modalità previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
Le autorimesse realizzate indipendenti dall'edificio principale devono essere realizzate in armonia e collegate con il fabbricato principale

Lo studio degli elementi di impatto da rilevare a seguito delle trasformazioni proposte si possono descrivere dai seguenti punti di vista:

- *Territoriale:*
aumento della cubatura edificata senza aumento dell'altezza media dei fabbricati paragonata a quella degli edifici esistenti nel circondario;
- *Insediativo:*
vi è un aumento di antropizzazione del territorio, con destinazione esclusivamente residenziale, con livello basso di impatto non essendovi previste attività produttive, o contaminanti;
- *Vincoli:*
Non sono presenti nelle vicinanze beni storici o ritrovamenti archeologici architettonici che determinanti vincoli di qualche specie. Vengono rispettati i vincoli ambientali paesaggistici presenti, in particolare sono rispettate tutte le fasce di rispetto dai corsi d'acqua, i vincoli paesaggistici, i centri storici, i nuclei di interesse storico-ambientale, ecc..
- *Vulnerabilità:*
non sono previsti rischi di inquinamento delle falde acquifere, di emissioni in aria, di rischio idraulico, il rischio incendi, le reti di smaltimento dei reflui prodotti saranno convogliati nella rete di scarico collegata alla rete comunale esistente nel parcheggio pubblico posto al di là della rete ferroviaria Mantova-Modena in via

Governolo.

- *Beni vincolati:*

il nuovo insediamento non presenta la vicinanza alcuna con: beni di carattere naturalistico ambientale e beni vincolati - architettonico monumentale.

5) Elementi di mitigazione e compensazioni proposti

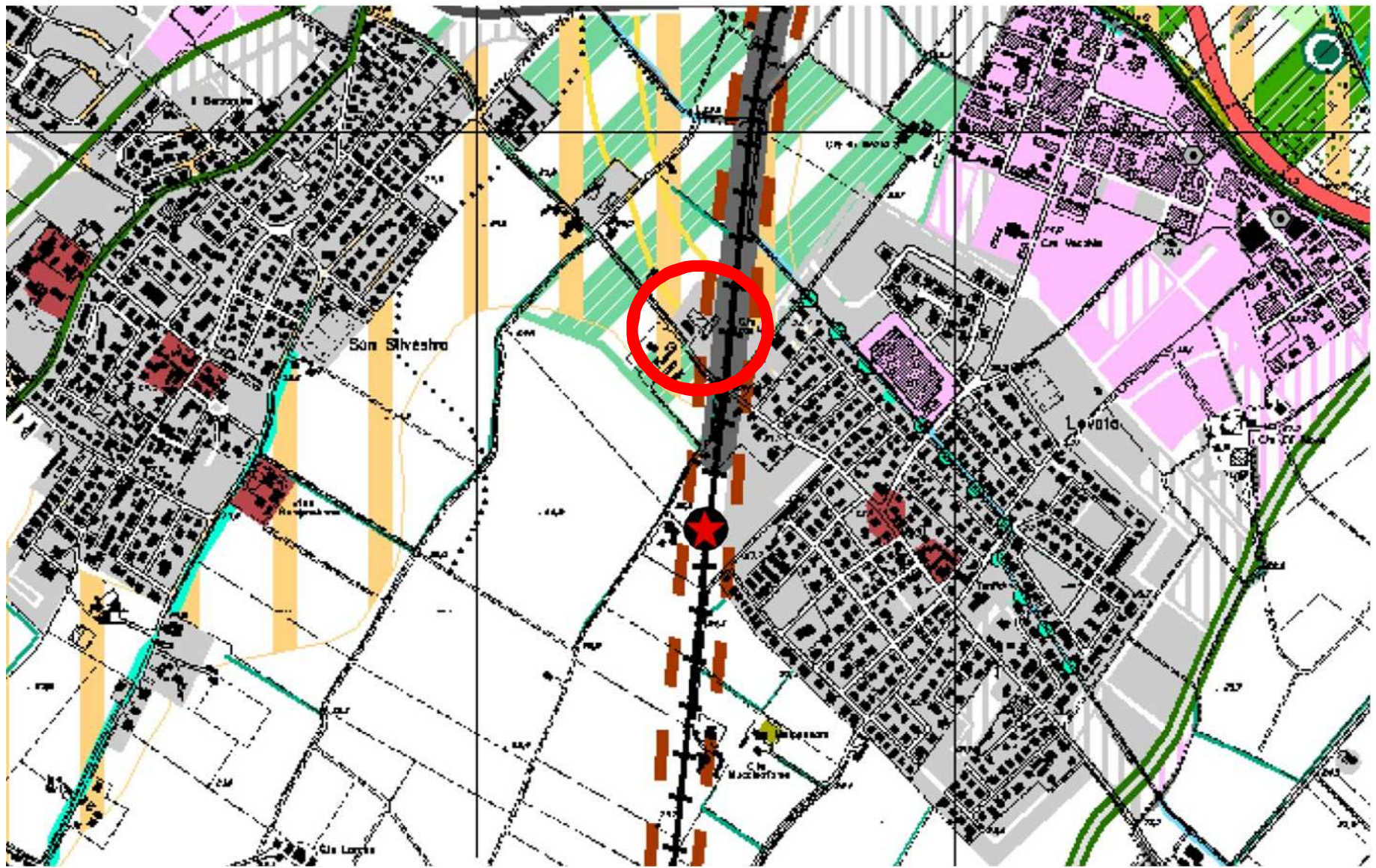
Gli elementi di mitigazione e compensazioni previsti dal progetto sono:

1. I posti auto del parcheggio asservito ad uso pubblico saranno dotati di piantumazione posta ogni posto auto alternato;
2. Lungo il perimetro di comparto verrà costituita fascia verde di mitigazione con alberature di medio e basso fusto di essenze autoctone.
3. Le auto dei futuri abitanti trovano posto all'interno dei singoli lotti e sul parcheggio ad uso pubblico esterno.
4. A garanzia di un rapporto graduale sull'affaccio su via Levata, si predispongono che tutte le unità abitative abbiano altezza massima di tre piani fuori terra.

ALLEGATO 1

ESTRATTO DI PTCP

TAV. 1



IL PROGETTO DI RETE VERDE PROVINCIALE (RVP)

Primo livello della rete- corridoi ambientali sovrasistemici

Art. 33.1



Corridoi e gangli primari



Secondo livello della rete - aree di protezione dei valori ambientali

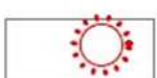
Art. 33.2



Corridoi verdi secondari



Nodi potenziali secondari della rete di valore naturale



Nodi potenziali secondari della rete di valore storico-culturale



Terzo livello della rete- aree di conservazione o ripristino dei valori naturali dei territori agricoli

Art. 33.3



Aree di conservazione e ripristino dei valori di naturalità dei territori agricoli



Interferenze ed altri elementi nel progetto di rete

Art. 33.4
Art. 33.5



Ambiti insediativi di interferenza





Barriere infrastrutturali






Zone di ripopolamento e cattura



AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PROVINCIALE- VALORE FISICO E NATURALE**Sistema idrico****Art. 19**

	Canali di rilevante valore naturalistico- ambientale	Art. 19.1
	Fontanili	Art. 19.2

Zone umide**Art. 20**

	Zone umide	Art. 20
	Bugni	Art. 20
	Lagheti di cava rinaturalizzati o da rinaturalizzare	Art. 20

Emergenze vegetazionali**Art. 21**

	Boschi	Art. 21.1
	Aree a vegetazione naturale rilevante	Art. 21.2
	Sistemi verdi lineari	Art. 21.3
	Alberi proposti come monumentali	Art. 21.4

Aree golenali**Art. 22**

	Aree golenali aperte	Art. 22
	Aree golenali protette	Art. 22

Elementi geomorfologici**Art. 23**

	Rilievi isolati in pianura	Art. 23.1
	Elementi geomorfologici dell'Anfiteatro del Garda	Art. 23.2
	Elementi geomorfologici della pianura	Art. 23.2
	Elementi geomorfologici delle valli fluviali	Art. 23.2
	Elementi geomorfologici lineari	Art. 23.3
	Arginature	Art. 23.4

SISTEMA PAESAGGISTICO- valore fisico e naturale

RICOGNIZIONE DELLE AREE ASSOGGETTATE A SPECIFICA TUTELA

Aree assoggettate a specifica tutela D.Lgs. 42/2004

Art. 16



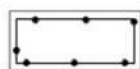
Bellezze d'insieme (art. 136, comma 1, lettere c e d) ex1497

Art. 16.1



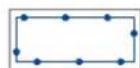
Bellezze individue (art. 136, comma 1, lettere a e b) ex1497

Art. 16.1



Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde
(art. 142, comma 1 lettera c) ex 431

Art. 16.1



Territori contermini ai laghi (art. 142 comma 1 lettera b) ex 431

Art. 16.1

Rete dei Siti Natura 2000

Art. 16.2



Siti di interesse comunitario (SIC)

Art. 16.2



Zone a protezione speciale (ZPS)

Art. 16.2

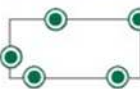
Sistema delle aree naturali protette

Art. 16.3



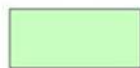
Riserve naturali

Art. 16.3



Parchi regionali

Art. 16.3



Parchi naturali regionali

Art. 16.3



Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS)



Art. 16.3



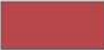









Parchi locali di interesse sovracomunale proposti (PLIS)

Art. 16.3




SISTEMA PAESAGGISTICO- valore storico e culturale**AMBITI, SISTEMI ED ELEMENTI DI RILEVANZA PROVINCIALE- VALORE STORICO E CULTURALE****Siti archeologici Art. 24**

	Siti di valore archeologico D.lgs. 42/2004	Art. 24
	Altri siti archeologici	Art. 24



Sistema insediativo di matrice storica Art. 25

	Nuclei di antica formazione	Art. 25.1
	Beni di rilevante valore storico culturale: borghi fortificati	Art. 25.2
	Beni di rilevante valore storico culturale: luoghi della religione	Art. 25.2
	Beni di rilevante valore storico culturale: luoghi dell'abitare	Art. 25.2
	Beni di rilevante valore storico culturale: luoghi della produzione	Art. 25.2
	Beni di rilevante valore storico culturale: spazi ed elementi di interesse civico	Art. 25.2
	Beni di rilevante valore storico culturale: corti rurali e cascine	Art. 25.2
	Beni di rilevante valore storico culturale: segni minori	Art. 25.2
	Beni di rilevante valore storico culturale: parchi e giardini	Art. 25.2
	Beni di rilevante valore storico culturale: quartieri isolati	Art. 25.2


Sistema della mobilità di matrice storica Art. 26

	Viabilità storica	Art. 26.1
	Ferrovia storica	Art. 26.2
	Stazioni ferroviarie	Art. 26.2
	Ponti storici	Art. 26.3

Sistema irriguo di matrice storica Art. 27

	Canali di matrice storica	Art. 27.1
	Manufatti idraulici di rilevante interesse storico	Art. 27.2

Sistemi dell'organizzazione del paesaggio agrario Art. 28

	Ambiti rurali di pregio	Art. 28.1
	Altri canali del reticolo idrico	Art. 28.2

SISTEMA DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

ELEMENTI DELLA RETE PER LA MOBILITA'

Rete viabilistica esistente e in progetto **Art. 56**
Art. 57

	Esistente	Progetto	Alternative	da riqualificare
RN Autostrada				
RR Asse interurbano e tangenziale Nord				
RR Strada Statale				
RR Ex Strada Statale				
RP Strada Provinciale				
Superstrade (extraprovinciale)				

Rete ferroviaria esistente e in progetto **Art. 58**
Art. 59

	Esistente	Progetto	Da riqualificare	
Internazionale				Alta capacità
Nazionale				
Regionale				
Altro (extraprovinciale)				
Raccordi				

Rete idroviaria **Art. 58**
Art. 59

	Esistente	Progetto
Rete idroviaria		

NODI VIABILISTICI

Caselli autostradali **Art. 56**
Art. 57

	Esistente	Progetto	In attuazione
Caselli autostradali			

NODI INTERMODALI

Stazioni **Art. 61**

	Esistente	Progetto
Regionale (extraprovinciale)		
Provinciale		
Sovralocale		

Porti **Art. 61**

	Esistente	Progetto
Turistico		
Commerciale		
Conca di navigazione		

Areoporti

	Esistente	Progetto
Areoporto (extraprovinciale)		

Centri intermodali **Art. 61**

	Esistente	Progetto
Valdaro		

SISTEMA DEL RISCHIO, DEGRADO E COMPROMISSIONE PAESAGGISTICA

TUTELA DELLE MATRICI AMBIENTALI, IDROGEOLOGICHE ED IDRAULICHE

Dissesti del territorio provinciale

Art. 49



Rischio idrogeologico molto elevato

Art. 49.1



Rischio idraulico

Art. 49.2

Rischio idraulico delle aste principali

Art. 50



Fascia A e B del PAI

Art. 50.1



Fascia B di progetto

Art. 50.1

Vulnerabilità degli acquiferi

Art. 51



Aree ad alta vulnerabilità degli acquiferi

Art. 51.1



Aree di ricarica dell'acquifero profondo

Art. 51.2

Criticità ambientali

Art. 52



Canali che presentano elementi di criticità

Art. 52.1



Siti contaminati

Art. 52.2

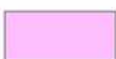











Impianti a rischio di incidente rilevante

Art. 52.3



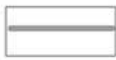
DEGRADO E COMPROMISSIONE PAESAGGISTICA

Elementi detrattori Art. 53

	Aree produttive esistenti	Art. 53.2
	Aree produttive previste	Art. 53.2
	Grandi strutture di vendita	Art. 53.3
	Impianti trattamento rifiuti: discariche dismesse	Art. 53.4
	Impianti trattamento rifiuti: discariche attive	Art. 53.4
	Cave di riserva per opere pubbliche	Art. 53.6
	Giacimenti	Art. 53.6
	Ambiti territoriali estrattivi	Art. 53.6
	Cave di recupero	Art. 53.6
	Elettrodotti (alta tensione)	Art. 53.7

ALTRE INFORMAZIONI RAPPRESENTATE

Limiti amministrativi

	Comunali	
	Provinciali	
	Regionali	

Aree idriche

	Aree idriche	
---	--------------	--

Urbanizzato

	Consolidato	
	Disponibile	

ALLEGATO 2

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE
- PROVINCIA DI MANTOVA -

TAVOLA DI TERRITORIO

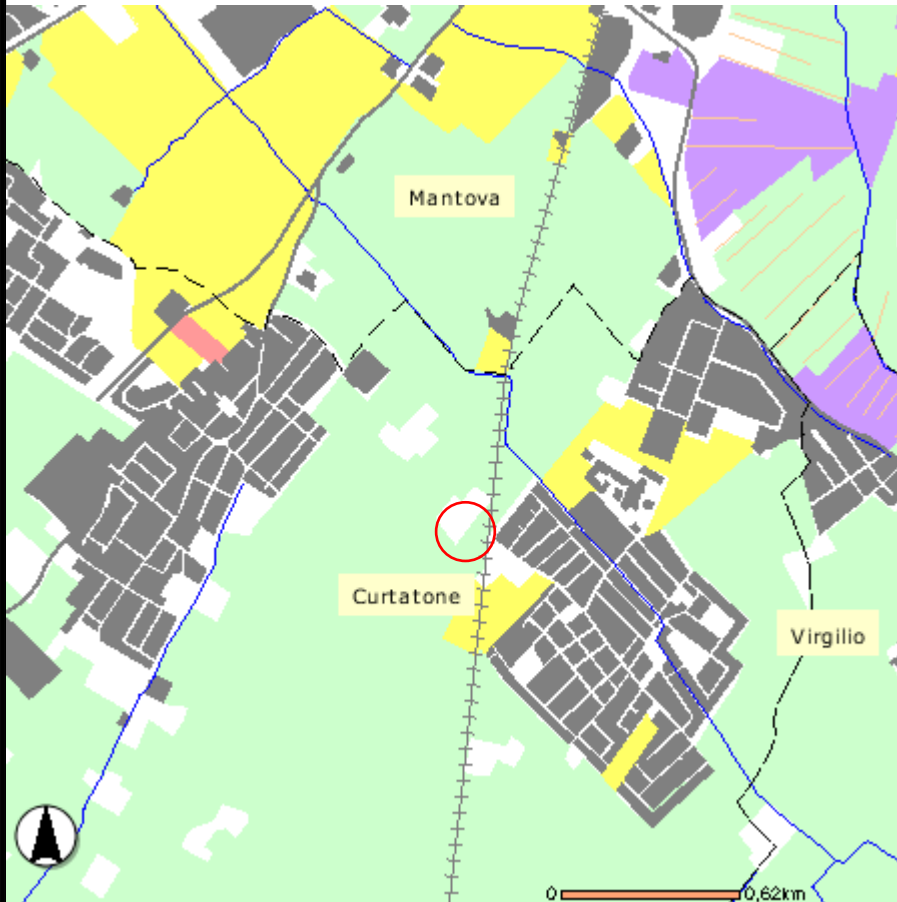
TAVOLA DI INSEDIAMENTO

TAVOLA DI VINCOLI

TAVOLA DI VULNERABILITA'

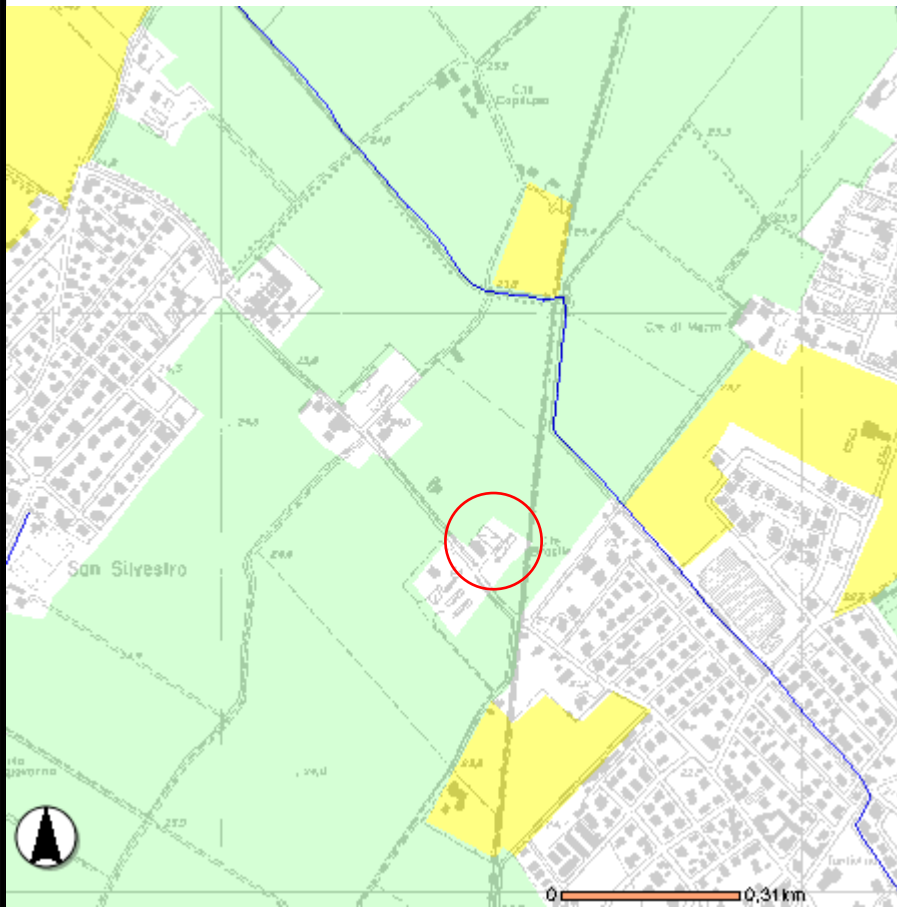
TAVOLA DEI BENI

TERRITORIO 10.000



- Legenda**
- Comuni
 - Toponomastica
 - +++ Ferrovie
 - Rete stradale
 - Rete idrica
 - Aree idriche
 - Aree urbanizzate
 - Orditura territoriale
 - Vegetazione naturale
 - boschi di conifere
 - boschi di latifoglie
 - vegetazione dei greti
 - vegetazione erbacea e cespuglieti
 - vegetazione palustre e delle torb
 - Colture
 - colt. ortoflorovivaistiche
 - frutteti
 - oliveti
 - pioppeti
 - prati permanenti
 - risaie
 - seminativo
 - vigneti

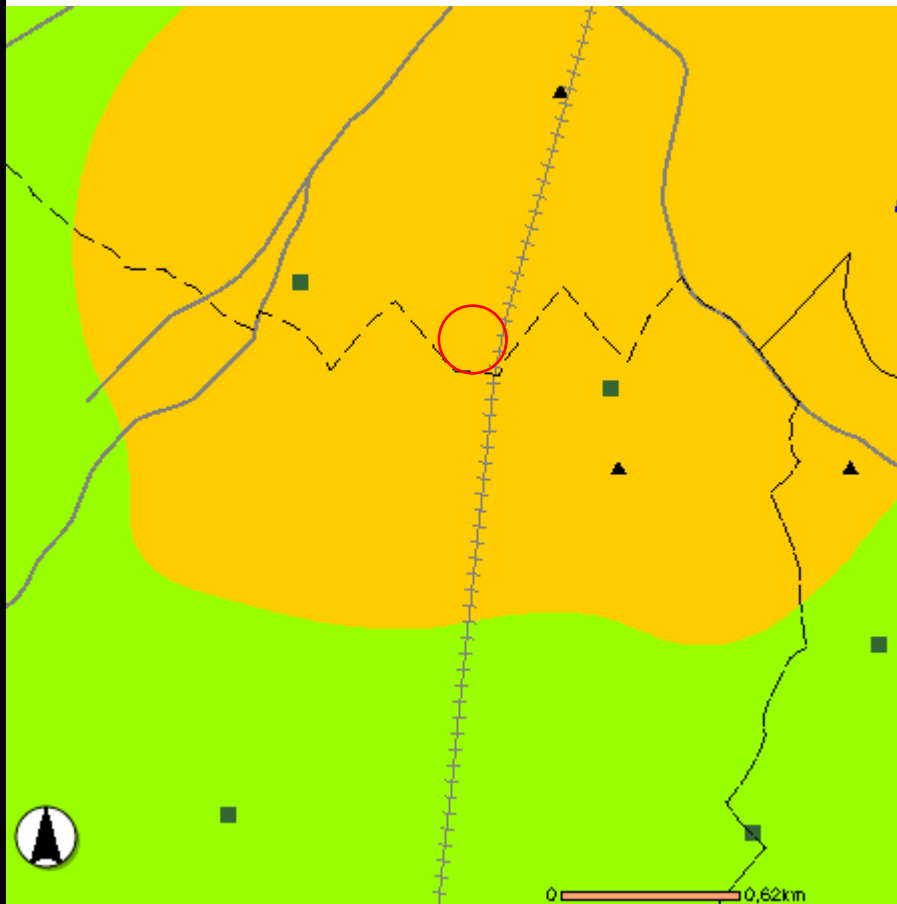
TERRITORIO 5.000



Legenda

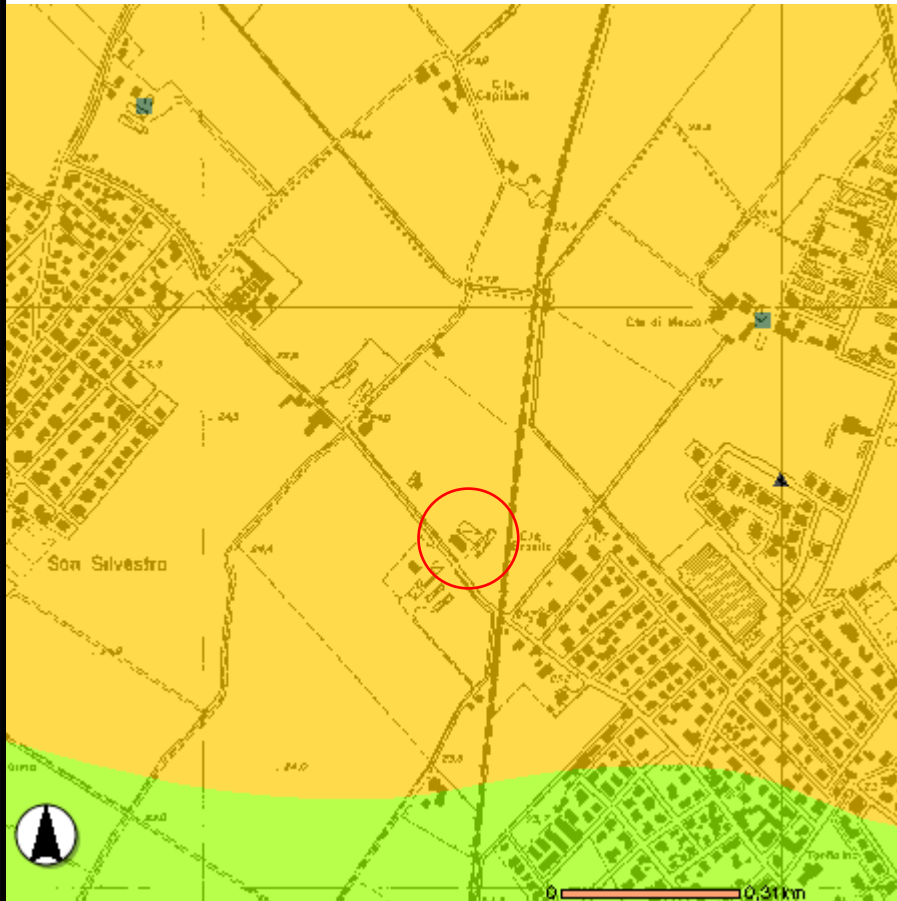
- Rete idrica
- Vegetazione naturale
 - boschi di conifere
 - boschi di latifoglie
 - vegetazione dei greti
 - vegetazione erbacea e cespuglieti
 - vegetazione palustre e delle torb.
- Colture
 - colt. ortoflorovivaistiche
 - frutteti
 - oliveti
 - pioppeti
 - prati permanenti
 - risaie
 - seminativo
 - vigneti

INSEDIMENTI 10.000



- Legenda**
- Comuni
 - Ferrovie
 - Rete stradale
 - Aree idriche
 - Aree industriali
 - Aziende zootecniche
 - Qualità aria
 - A - Ottima
 - B - Buona
 - C - Discreta
 - D - Media
 - E - Mediocre
 - F - Bassa
 - G - Scadente
 - H - Molto scaden
 - Siti contaminati
 - Discariche
 - Aree di spandimento
 - Impianti di trattamento
 - Mosaico 2001
 - Agricoltura consolidato
 - Agricoltura espansione
 - Produttivo consolidato
 - Produttivo espansione
 - Residenziale consolidato
 - Residenziale espansione
 - Servizi consolidato
 - Servizi espansione
 - Terziario consolidato
 - Terziario espansione

INSEDIAMENTI 5.000



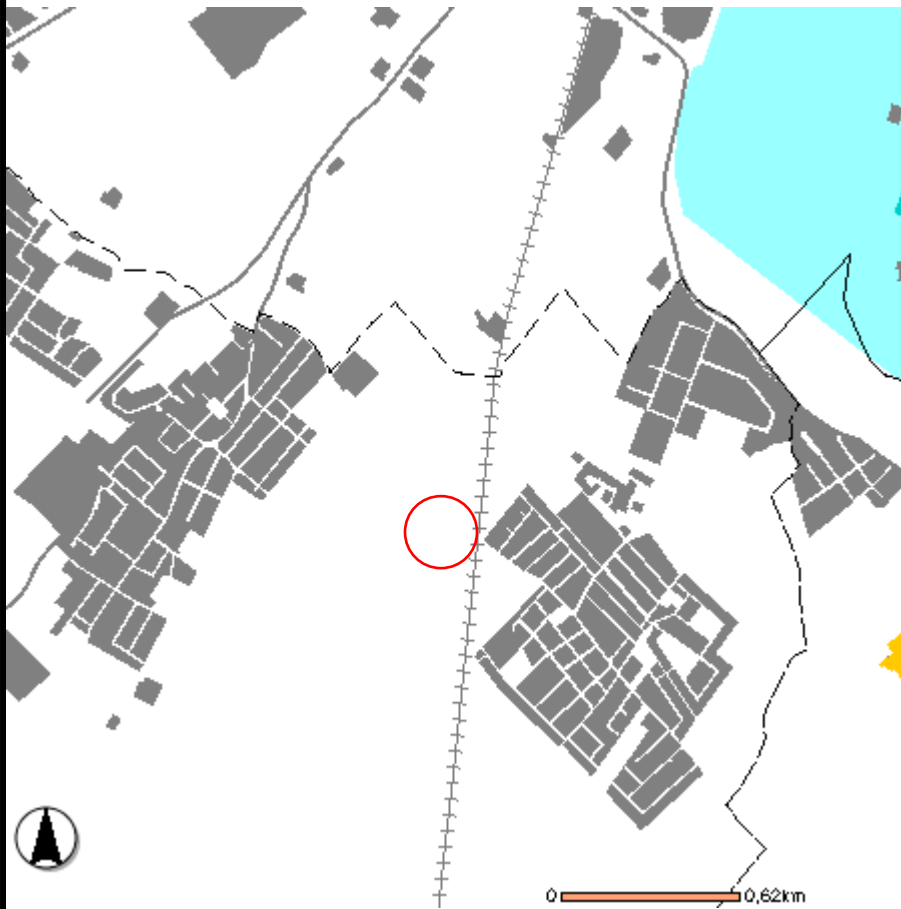
Legenda

C.T.R. 1994

- ▲ Aree industriali
- Aziende zootecniche
- Qualità aria
- A - Ottima
- B - Buona
- C - Discreta
- D - Media
- E - Mediocre
- F - Bassa
- G - Scadente
- H - Molto scaden
- Siti contaminati
- Discariche
- Aree di spandimento
- Impianti di trattamento
- Mosaico 2001

- Agricoltura consolidato
- Agricoltura espansione
- Produttivo consolidato
- Produttivo espansione
- Residenziale consolidato
- Residenziale espansione
- Servizi consolidato
- Servizi espansione
- Terziario consolidato
- Terziario espansione

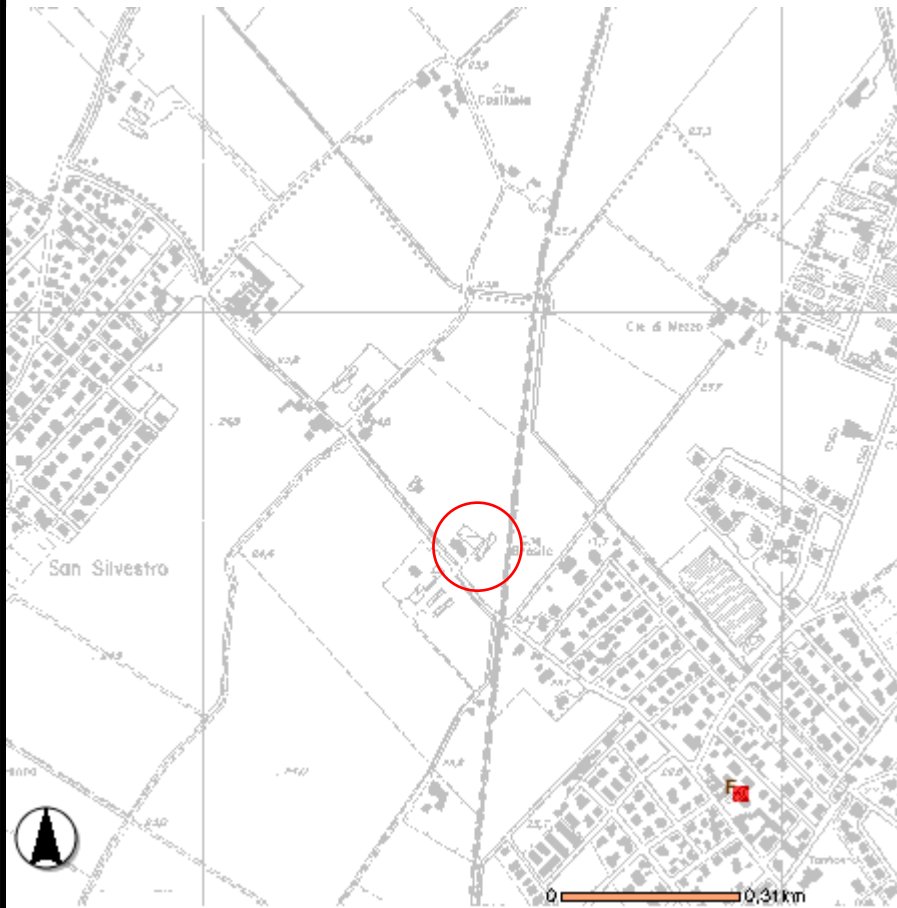
VINCOLI 10.000



Legenda

- Comuni
- Ferrovie
- Strade
- Aree idriche
- Centri storici (zone A)
- Aree urbanizzate
- Aree militari
- Aree protette
- Fascia di rispetto canali
- Vincolo paesaggistico
- Parco Oglio Sud
- Parco del Mincio

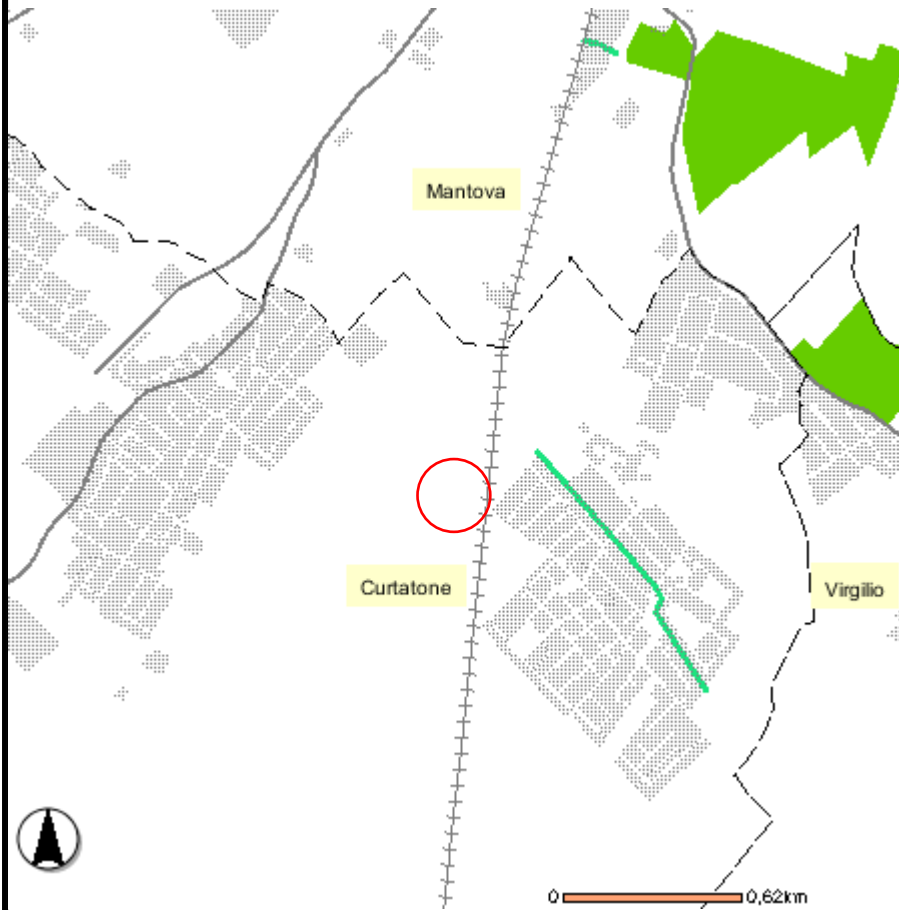
VINCOLI 5.000



Legenda C.T.R. 1994

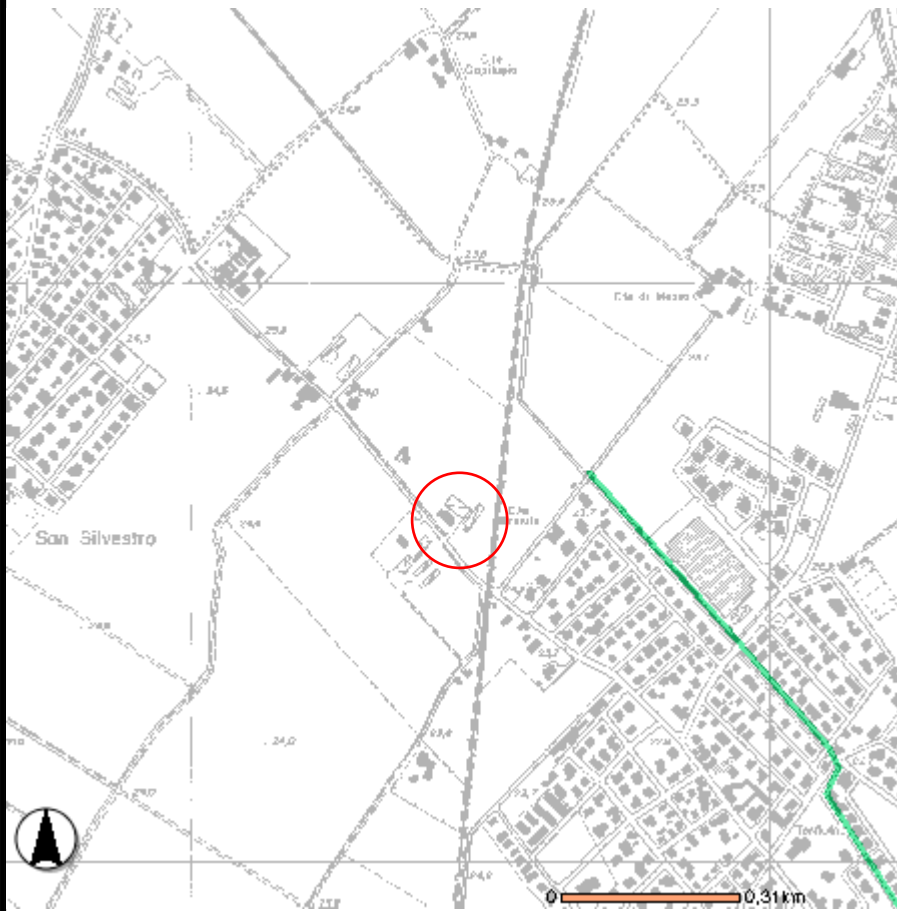
- Beni storici
- ▲ Reperti archeologici
- Centri storici (zone A)
- Aree militari
- Aree protette
- Fascia di rispetto canali
- Vincolo paesaggistico
- Parco Oglio Sud
- Parco del Mincio

VULNERABILITÀ 10.000



- Legenda**
- Toponomastica
 - Ferrovie
 - Rete stradale
 - Aree idriche
 - Aree urbanizzate
 - Fontanili
 - Sortumosità
 - Argini ristrutturati
 - Diaframmi
 - Canali critici
 - Ambito agricolo
 - Ambito urbano
 - Golene
 - Livelli di rischio**
 - Molto basso
 - Basso
 - Medio
 - Elevato
 - Esondazione 1994

VULNERABILITÀ 5.000

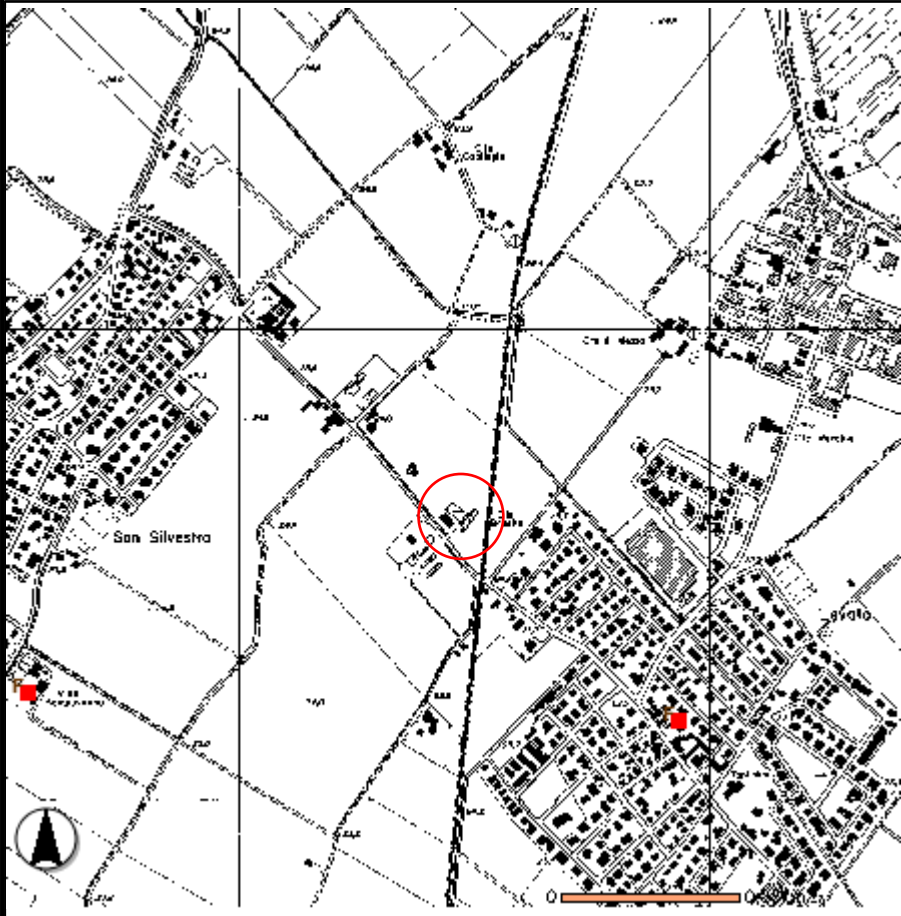


Legenda

CTR 1994

-  Fontanili
-  Sortumosità
-  Argini ristrutturati
-  Diaframmi
-  Canali critici
-  Ambito agricolo
-  Ambito urbano
-  Golene
- Livelli di rischio**
-  Molto basso
-  Basso
-  Medio
-  Elevato
-  Esondazione 1994

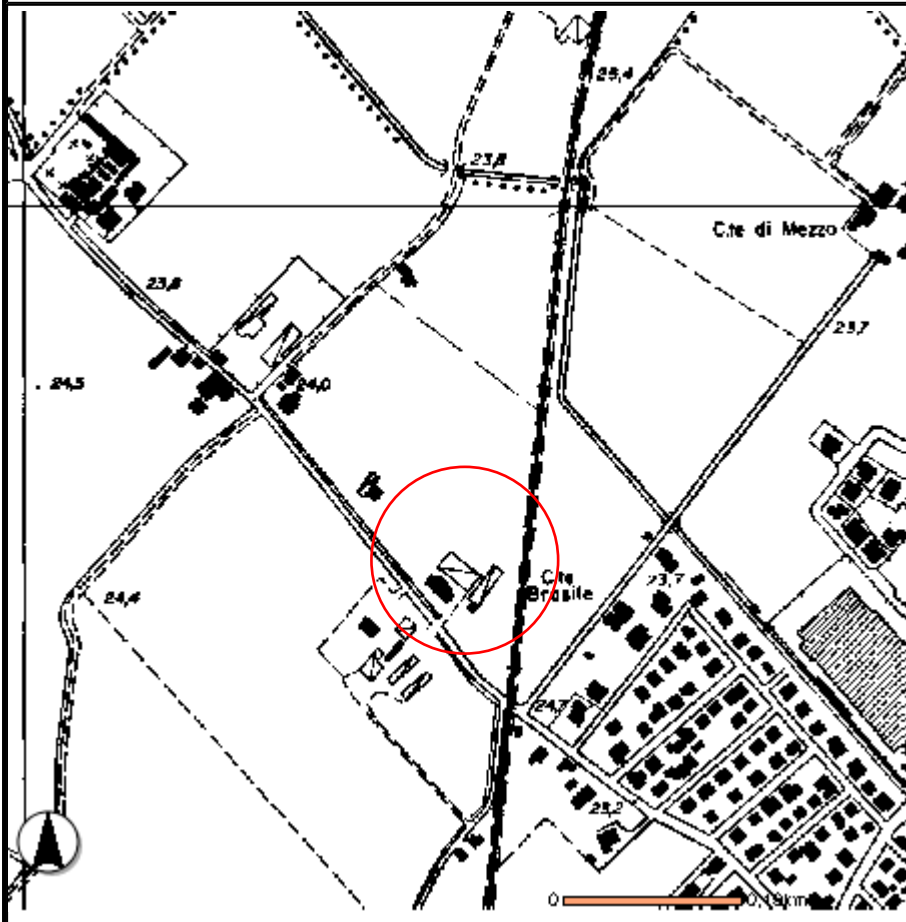
BENI STORICI 10.000



Legenda

- Beni storici
- ⋯ C.T.R. 1994
- ▲ Reperiti archeologici

BENI STORICI 5.000



- Legenda**
- Beni storici
 - C.T.R. 1994
 - ▲ Reperiti archeologici